

# Abbinamento certo e sicuro



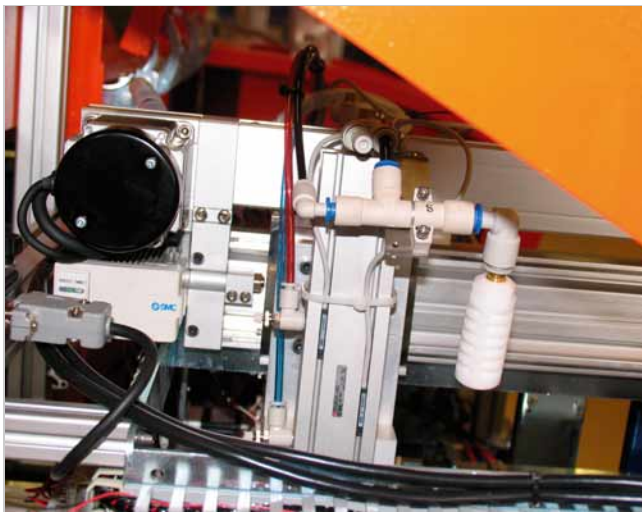
Driven Cards nasce dall'idea di sviluppare dispositivi per la personalizzazione e l'imbustamento di carte plastiche. Un mercato in forte sviluppo, sia perché sempre più esteso ed accessibile ad una utenza crescente, sia perché fonte di continua e vitale diversificazione: dalla carta di credito/bancomat, alle 'fidelity', alle 'identity' (patenti e carte d'identità). Cogliendo l'opportunità di un mercato in crescita, Driven Automation ed NPS hanno dato vita a Driven Cards. Driven Automation lega il suo nome al mondo delle carte di credito grazie ad un impianto realizzato nel 1996 per il cliente CartaSi e predisposto per la gestione di un magazzino di carte plastiche da personalizzare, con una capacità superiore ai tre milioni di carte e una capacità di funzionamento di 24 ore su 24.

**Il sistema automatico di abbinamento** tra lettera accompagnatoria e carta plastificata Drvm 150 progettato e realizzato da Driven Cards. Il sistema utilizza molti componenti pneumatici.

NPS è da tempo nel settore delle carte plastiche, con referenze di vendita relativa ad attrezzature di personalizzazione ed imbustamento sul territorio nazionale, associate ad attività di personalizzazione hardware e software degli impianti installati.

Vediamo di cosa si tratta. Essa è dotata di un'elevata tecnologia elettronica, meccanica e pneu-

L'abbinamento tra lettera accompagnatoria e carta plastificata (di credito, documenti con dati personali, bancomat, ecc.) è importante che avvenga in modo automatico e sicuro. Un'azienda italiana è specializzata nella produzione di sistemi flessibili e automatizzati in grado di movimentare e gestire fino a 2.000 carte plastificate all'ora



**La macchina si colloca nel segmento dei sistemi con una produttività di 1.500-2.000 carte/ora.**

matica. Il sistema è in grado di gestire automaticamente l'abbinamento del foglio della lettera accompagnatoria con la carta plastificata dell'utente, movimentando oltre 1.500 carte all'ora.

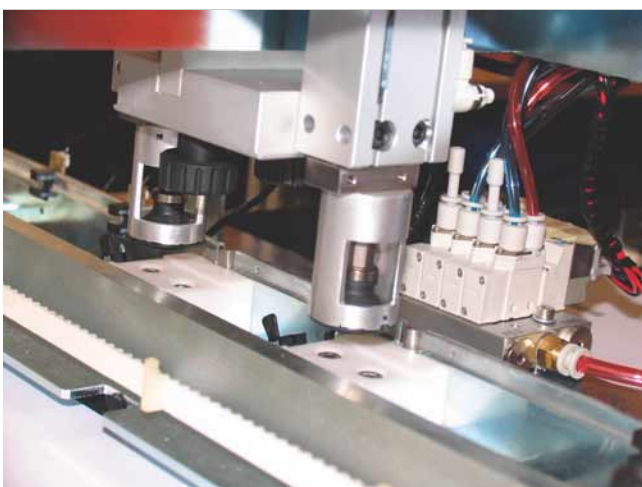
«Attualmente Driven Cards progetta e costruisce per il mercato mondiale il sistema Drvm150 - ha esordito Sergio Allais Sorba, direttore generale di Driven Cards -, che integra funzionalità di inserter e di mailer attraverso un'architettura software e meccanica modulare e versatile, realizzando un rapporto prezzo/prestazioni molto competitivo, consentendo un facile inserimento di funzionalità aggiuntive, sviluppate su specifiche richieste dell'utente».

## **Modulare e automatizzata**

Per affrontare la competizione globale le aziende devono, in qualche modo, a seconda dei settori merceologici di riferimento, sviluppare nuove strategie commerciali, individuare nuovi mer-

cati, ma soprattutto sviluppare prodotti ad alta tecnologia. Insomma, la sfida all'innovazione è aperta. Solo con essa e una buona dose di inventiva tutta italiana è possibile vincere sui mercati internazionali. Driven Cards sembra avere le carte in regola. Ha investito in innovazione e i primi risultati sono tangibili grazie al sistema Drvm150.

Si tratta di una macchina dalle dimensioni compatte equipaggiata con diverse tecnologie: quella meccanica caratterizzata dalla modularità; quella elettronica per la gestione della movimentazione degli assi; quella pneumatica per l'automazione; quella informatica per la gestione intelligente di tutto il sistema. «Il software di gestione - ha proseguito Allais Sorba - oltre a consentire un facile set-up di lavorazione e una supervisione completa del sistema sia locale sia remota, permette anche l'installazione di nuovi moduli e funzionalità attraverso un meccanismo di riconoscimento automatico dei nuovi componenti aggiunti».



**La movimentazione delle carte plastificate avviene tramite ventose silicomiche SMC.**

«L'elevato livello tecnologico, l'innovativa architettura globale, l'affidabilità, la disponibilità e il rapporto prezzo/prestazioni competitivo collocano il sistema Drvm150 al top del segmento di produttività con 1.500-2.000 carte/ora». Ha concluso il dirigente.

## **Dal software la sicurezza**

L'aspetto determinante del sistema è la modularità. Modularità che si concretizza non solo nell'architettura della macchina, ma anche del software di gestione e riconoscimento della produzione. Se il cervello della macchina è demandato ai bit, gli automatismi di 'potenza' sono generati con una moderna componentistica pneumatica. L'azienda si affida alla tecnologia della giapponese SMC per quanto riguarda elettrovalvole, cilindri, trattamento aria, ventose per il vuoto e, infine, ma non per questo meno importante, gli assi elettrici.

Il sistema deve garantire un'elevata sicurezza nella sua produttività. «Non deve succedere - ha continuato Allais Sorba - di abbinare una lettera accompagnatoria dell'utente A con la carta di credito (o altra carta) dell'utente B. Sarebbe un grave errore materiale, ma anche di immagine. Insomma, il sistema che proponiamo è in grado di riconoscere e abbinare carta plastificata e foglio accompagnatorio in modo sicuro, grazie alla tecnologia di sicurezza che adotta la macchina: dalla lettura dei codici a barre e bande magnetiche, fino ai sistemi di visione e chip in silicio». Si tratta di metodi diversi di sicurezza anche ridondanti, in grado di riconoscere errori di abbinamento lettera/carta plastificata. Ed è questo il punto di forza di Driven Cards: la sicurezza. Inoltre, il set-up della macchina è semplice e automatico. Questo è un vantaggio per la lavorazione di lotti minimi di carte plastificate. Un aspetto importante è la possibilità di controllo e manutenzione della macchina con sistema remoto. Tramite internet e i software diagnostici installati sulla Drvm150 è possibile verificare eventuali guasti della macchina, direttamente dalla sede di Cinisello Balsamo.

## **Movimentazione e componenti pneumatici**

Se il software gestisce la macchina, la movimentazione e la presa delle carte plastificate è demandata a una sofisticata componentistica pneumatica ed elettrica. Il sistema Drvm150 è equi-



**Il sistema Drvm150 è equipaggiato con diversi componenti pneumatici SMC: cilindri, frl ed elettrovalvole.** L'asse elettrico modello E-MY2C/2H, invece, è un attuttore altamente innovativo e di facile uso. È di fatto un cilindro senza stelo con un motore elettrico sviluppato dall'azienda giapponese.

paggiato con diverse tecnologie apparentemente eterogenee, ma funzionali per un preciso posizionamento. Le carte plastificate e i fogli vengono prelevati utilizzando il vuoto con ventose siliciche sviluppate da SMC e posizionate su un cilindro pneumatico per manipolazioni con il vuoto della serie ZCUK. Il cilindro è particolarmente idoneo poiché ha dimensioni compatte. Inoltre, è possibile inserire nella parte esterna, a scomparsa, i sensori di posizione. La corsa del cilindro varia da 5 a 50 mm.

L'installazione di questa macchina non è prevista in un'area produttiva dove è disponibile la rete dell'aria compressa. Per questo motivo il sistema è dotato di un mini compressore (un modello identico a quelli usati nei laboratori odontoiatrici). Esso permette una portata d'aria compressa pari a 100 l/min, e permette il funzionamento di dieci cilindri e quattro generatori di vuoto. I consumi d'aria sono ridotti. I micro cilindri sono gestiti da un'isola di elettrovalvole SMC. Il trattamento dell'aria è eseguito da un gruppo Frl di facile installazione e risparmio di tempo. Il rubinetto di scarico della condensa è rotante. Infine, segnaliamo l'asse elettrico modello E-MY2C/2H. In altre parole, questo attuttore altamente innovativo e di facile uso, è di fatto un cilindro senza stelo con un motore elettrico, per applicazioni di trasferimento ad alta precisione, senza urti, da un punto all'altro. Grazie alle funzioni di corsa intermedia e della ripetibilità da 0,01 mm su entrambe le estremità, il controllo della velocità può essere accuratamente impostato usando il pannello di control-

lo integrato facile da usare e senza necessità di una programmazione complessa.

«La collaborazione con SMC - ha concluso Al-lais Sorba - nella fornitura della componentistica appena citata nasce da diversi aspetti: innanzitutto prodotti tecnologicamente avanzati, lo sviluppo continuo di tali prodotti e la presenza commerciale in tutto il mondo. Inoltre, la filiale di Carugate ci supporta nell'adeguare le loro soluzioni con le nostre necessità costruttive, soddisfacendo la nostra casistica. L'esperienza dei nostri tecnici con la loro versatilità si è rivelata vincente».

La componentistica pneumatica SMC si caratterizza non solo per le prestazioni tecniche operative, ma anche per l'attenzione all'ambiente. Infatti, tutti i prodotti funzionano con il minimo apporto di energia, riducendo drasticamente i consumi. Per esempio i sensori del sistema Drvm150 non sono sempre alimentati, ma solo quando è necessario.

## Cosa dire

Il sistema automatico per carte plastificate realizzato da Driven Cards è dotato di un'elevata flessibilità operativa. Infatti, può essere utilizzato come unica unità, oppure un operatore può gestire due macchine contemporaneamente. È sufficiente modificare in modo modulare la geometria della macchina. Driven Cards è un'azienda dalle soluzioni high tech, aperta a nuove iniziative basate sulla ricerca di prodotti innovativi e su una moderna organizzazione del lavoro.

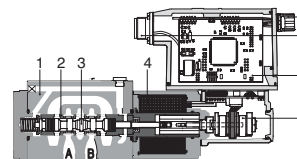
[readerservice.it](http://readerservice.it) n. 253

## Servo-proportionals

are performing in hundreds electrohydraulic applications: spool-sleeve precise overlapping, closed-loop feedback & digital electronics, high response with excellent reliability... at the top of proportional lines.



- ISO size 06-10 single solenoid
- spool-sleeve feedback & fail-safe
- digital electronics factory preset
- high- dynamic control flow, pressure, position
- regulation parameters set via software
- fieldbus interface
- rugged option versus vibrations & shocks
- ex-proof & stainless steel options



- 1 shell moulding body
- 2 hardened sleeve
- 3 spools selection
- 4 exclusive solenoid
- 5 LVDT transducer
- 6 integral electronics
- 7 7-plug connector
- 8 M12 fieldbus

**atos**   
Atos spa - [www.atos.com](http://www.atos.com)